



E' TEMPO DI LIBRI! 5 GIORNI DI LETTURE

6 MAR, 2018

MARGHERITA ABIS

Oltre 650 appuntamenti tra cui perdersi e 900 ospiti d'eccezione. Si apre domani con l'evento inaugurale – ufficialmente giovedì -Tempo di Libri, la Fiera Internazionale dell'editoria, che mette al centro la lettura in ogni sua forma e si snoda attraverso cinque grandi sentieri tematici, uno per ogni giornata: donne, ribellione, Milano, libri e immagine, mondo digitale. La manifestazione, organizzata da La Fabbrica del Libro, proseguirà fino al 12 marzo a Fieramilanocity. E quest'anno, a guidarla sarà un nuovo direttore, Andrea Kerbaker.

Kerbaker, quali sono gli obiettivi della manifestazione?

«L'idea principale è fare una grande festa, che partendo dal libro riesca a divertire e dia stimoli all'intelligenza. Ci siamo dati questo mantra di fondo. Realizzare cose che parlano di libri e abbiano i libri al centro, ma cercando di rimanere il più leggeri possibile. Leggerezza intesa secondo la definizione che ne diede Calvino, che la descrisse come "sottrazione di peso"».

Quali novità introdurrete rispetto all'edizione 2017?

«Innanzitutto tanti cambiamenti logistici. Ci siamo spostati, ora saremo a Fieramilanocity. Un luogo ben collegato, che faciliterà l'arrivo dei visitatori. Abbiamo previsto orari più lunghi, con la possibilità di entrare anche soltanto nel pomeriggio e beneficiare del biglietto ridotto dopo le 17.00».

Qualche anticipazione sugli eventi?

«Abbiamo introdotto alcune variazioni sul tema. E abbiamo preferito, agli incontri tradizionali, la possibilità di un approfondimento. Con tanti spettacoli teatrali, proiezioni, percorsi con gli autori, che guideranno il pubblico attraverso gli stand. Tante diverse iniziative che vogliono dare la possibilità di sperimentare in prima persona la grande letteratura. Ma in maniera sempre un po' diversa dal solito, ciò che cambia qui è la modalità di fruizione, che non è individuale. Creeremo condivisione e partecipazione, proponendo una nozione della lettura anche collettiva».

La lettura più "milanese"?

«Leggeremo Addio alle armi di Hemingway, che è un grande romanzo su Milano. Nel 1918 Hemingway, ferito sul fronte di guerra, venne trasferito a Milano dove trascorse la convalescenza e visse una grande storia d'amore. Il romanzo, ispirato a quella vicenda, è una grande storia d'amore dedicata alla città».

A quale target mirate?

«Vogliamo essere un punto di incontro e di raccolta anche per le persone che abitualmente non leggono moltissimo. Uno degli obiettivi è proprio quello di incuriosire un pubblico più largo possibile. Il nostro target non vuole limitarsi soltanto ai lettori forti e agli addetti ai lavori. Certo, quello rimane forse il pubblico prioritario, ma l'idea è di provare a espanderlo».

Come si inserisce questa iniziativa nel panorama della nostra città?

«Tempo di Libri può aggiungere un tassello alle moltissime iniziative che in questi anni manifestano grande vivacità intellettuale e si inserisce pienamente in questo scenario. Ad esempio, possiamo dire di integrarci completamente con BookCity, un evento che si basa su un modello contrario al nostro. BookCity è diffusa in tutta la città, mentre noi richiamiamo l'intera città in un solo luogo. Per questo siamo complementari».

Com'è il rapporto con i giovani?

«Abbiamo dedicato alle scuole un programma imponente e molto valido, ottenendo numerosissime iscrizioni da parte delle classi del territorio. Grazie al supporto di Fondazione Fiera Milano e Fondazione Cariplo, stiamo lavorando per favorire la lettura dei giovani anche in quartieri non centrali di Milano. E durante la festa inaugurale (che si svolgerà domani, ndr) intervverranno alcuni studenti universitari. Come tutte le manifestazioni che si rispettino, mettiamo i giovani al centro della nostra riflessione».

CITAZIONE

«Leggeremo Addio alle armi di Hemingway, che è un grande romanzo su Milano»

Fieramilanocity

viale Scarampo 2, Milano • Padiglioni 3/4

Come arrivare

M5, fermata Portello

M1, fermata Lotto-Amendola

Biglietti

Intero: 10 euro

Abbonamento 3 giorni: 18 euro

Abbonamento 5 giorni: 25 euro

Family pack: 20 euro

Ridotto: 8 euro

1.000.000 euro

Serale: 5 euro

Orari

Giovedì e domenica, dalle 10 alle 20.30

Venerdì e sabato, dalle 10.00 alle 22.00

Lunedì, dalle 10.00 alle 18.00

L'inaugurazione tra birra e musica

I riflettori si accendono già domani con l'inaugurazione, nella stessa sede, ad ingresso libero: Ferruccio de Bortoli darà lettura di Chi ben comincia, testo firmato da Umberto Eco, mentre alcuni studenti leggeranno gli incipit più celebri della letteratura, tratti da un'antologia di Carlo Fruttero e Franco Lucentini. Musica, vino, birra e buon cibo faranno da corredo all'iniziativa che apre le porte al mondo del racconto e delle storie.

Appuntamento alle 18.30. (Eli.Cor.)

UN EVENTO AL GIORNO

Giovedì alle 14.30

Sala Amber 4 • Centro Congressi

100 donne contro gli stereotipi

con Maria Grazia Speranza, Maria Luisa Villa, a cura di Università degli Studi di Brescia

Tra le varie sopraffazioni di genere c'è anche quella per cui alcune professioni sarebbero solo appannaggio degli uomini, come le cosiddette STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). 100 donne contro gli stereotipi nasce come piattaforma online che raccoglie cento esperte, con lo scopo di far conoscere il più possibile il lavoro di cento professioniste di queste aree. (Icona libro) 100 donne contro gli stereotipi per la scienza, Egea • 151 pagine • 12,90 euro

Venerdì alle 16.00

Spazio Incontri • Padiglione 4

La sua esistenza ti obbligava a essere più intelligente

con Nicola Lagioia e Goffredo Fofi

Lo scorso Novembre è scomparso a soli 40 anni Alessandro Leogrande, giornalista pugliese che ha dedicato tutta la sua opera alla denuncia del caporalato e dello sfruttamento dell'immigrazione. Un ribelle che ha messo la sua scrittura e la sua intelligente al servizio di un giornalismo d'inchiesta narrativo.

(Icona libro) La frontiera, Feltrinelli • 316 pagine • 17 euro

Sabato alle 17.30

Arena Robinson • Padiglione 4

Da Buzzati a Munari: Milano raccontata dai graphic novel

con Sergio Gerasi e Alessandro Baronciani

Gerasi e Baronciani, due autori di fumetti che negli anni si sono legati molto alla città di Milano, raccontandola attraverso alcuni dei suoi personaggi più amati come Giorgio Gaber ed Enzo Jannacci oppure ambientandovi le proprie storie.

(Icona libro) Le ragazze nello studio di Munari, BAO Publishing • 256 pagine • 21 euro

Domenica alle 13.00

Sala Amber 2 • Centro Congressi

In immagini e in parole

con Paolo Di Stefano, Roberto Koch, Romano Montroni, Ferdinando Scianna

Ferdinando Scianna

La casa editrice Contrasto, con la collana In Parole da sempre ricerca il legame tra parola e immagine, in questo caso fotografica. Ma quali sono le difficoltà che un editore può affrontare nel costruire un libro del genere? Un approfondimento a cui partecipa anche il grande fotografo siciliano Ferdinando Scianna.

(Icona libro) Visti&Scritti, Contrasto • 432 pagine • 24,90 euro

Lunedì alle 11.30

Sala Amber 1 • Centro Congressi

L'altro volto del digitale

con Manfred Spitzer

Manfred Spitzer è uno dei più rinomati studiosi di neuroscienze e da diversi anni si occupa anche dell'impatto che le nuove tecnologie hanno sul nostro cervello e sulle nostre capacità di ragionamento. Siamo abituati a pensare che i media digitali potranno solo portarci verso un futuro radioso: e se invece l'effetto collaterale fosse un significativo debolimento delle capacità cognitive?

(Icona libro) Demenza digitale. Come la nuova tecnologia ci rende stupidi, Corbaccio • 342 pagine • 19,90 euro